

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

IL DIRIGENTE GENERALE

Integrazione al contratto individuale di lavoro stipulato il 13/12/2016 – Arch. Rosalba Consiglio.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato approvato il Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;

VISTO Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in particolare il comma 6 dell'art. 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni

VISTO l'art. 20 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'ammontare complessivo delle risorse al fondo per il salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale è ridotto del 20%;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 ed in particolare l'art. 49 della che così recita: " Ai fini di una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Amministrazione regionale, con le procedure previste dall'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, provvede alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base, comunque denominate, in misura

complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto alle rilevazioni sul numero di unità operative di base al 31 dicembre 2014 e alle aree e servizi di cui al decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27";

VISTO l'art. 98, comma 6, della l. r. 7/5/2015, n.9 secondo il quale il decreto dirigenziale di conferimento dell'incarico dirigenziale deve essere pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana pena nullità dello stesso;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020 ed in particolare il paragrafo 4.8 nel quale si richiamano le disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2011 relativamente alle condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 13, comma 5, della l.r. 17/3/2016, n.3 secondo il quale "Al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previa informativa alle organizzazioni sindacali, sottopone alla Giunta regionale una proposta di individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, tenendo conto delle disposizioni del presente articolo, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza";

VISTA la circolare di cui alla nota prot. 83253 del 10/6/2016 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni per assicurare uniformità di comportamenti nella pubblicità delle postazioni dirigenziali delle strutture organizzative presso i Dipartimenti regionali in attuazione all'art. 49, comma 1, della l.r. n. 9/2015;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14/06/2016 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 " Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.D.G. n.1044 del 08/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Unità Operativa S 5.1 "Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti" all'Arch. Rosalba Consiglio;

VISTO il D.D.G. n.8587 del 22.12.2016 con cui è stato approvato il contratto individuale di lavoro fra il Dirigente generale pro tempore e l'Arch. Rosalba Consiglio con cui vengono conferite a quest'ultima le funzioni di Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa S 5.1 "Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti" con decorrenza dal 08/07/2016 al 31/12/2018;

VISTO il D.P. Reg. n. 8 del 04/01/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO l'avviso prot. n. 52191 del 07/12/2018, pubblicato sul sito del Dipartimento Acqua e Rifiuti e su quello del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, con il quale è stata data pubblicità all'atto di interpello per la presentazione delle candidature per la copertura delle postazioni dirigenziali del Dipartimento che si renderanno vacanti il 01/01/2019;

ATTESO che è in corso di definizione l'iter procedimentale per la valutazione dei curricula propedeutico alla nomina dei nuovi dirigenti i cui contratti sono scaduti il 31/12/2018;

RITENUTO, nelle more delle nomine di cui al punto precedente, dover assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Unità Operativa S 5.1 "Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti" nella quale sono in itinere procedimenti utili a un ottimale svolgimento delle attività nel settore di riferimento;

VISTA la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'Arch. Rosalba Consiglio in data 27/12/2018 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 141165 del 24/12/2018, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha diramato opportune direttive per la proposizione di un'integrazione ai contratti individuali di lavoro in scadenza con differimento del termine ultimo giusta Delibera Giunta Regionale n. 527 del 20/12/2018;

VISTO il D.D.G. n. 50 del 18/01/2019 con cui si è disposta la proroga delle postazioni dirigenziali in scadenza il 31/12/2018, ivi compresa la postazione dirigenziale dell'Unità Operativa S 5.1 "Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti" nella more della conclusione dell'atto d'interpello prot. 52191 del 07/12/2018;

VISTA la L.R. 22 Febbraio 2019 n. 1. Legge di stabilità;

VISTA la L.R. 22 Febbraio 2019 n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021;
VISTA le Deliberazione di Giunta Regionale n.75 del 26/02/2019 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021. D. Lgs. 118/2011, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”.

CONSIDERATO che sul capitolo di pertinenza 212019 del Bilancio della Regione Siciliana (Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale) per l’esercizio in corso è stata resa disponibile la somma necessaria per la stipula dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti;

VISTO il contratto individuale integrativo di lavoro stipulato fra il Dirigente Generale ing. Salvatore Cocina e l’Arch. Rosalba Consiglio allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale con il quale è stata effettuata una novazione oggettiva senza soluzione di continuità del termine ultimo di durata contrattuale;

CONSIDERATO che nei confronti dell’Arch. Rosalba Consiglio non risulta essere stata rilevata alcuna valutazione negativa ai sensi dell’art. 34 del citato C.C.R.L. area dirigenziale;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l’allegato contratto individuale integrativo di lavoro che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, stipulato tra il Dirigente Generale Ing. Salvatore Cocina e l’Arch. Rosalba Consiglio relativo alle funzioni di Dirigente Responsabile dell’Unità Operativa S 5.1 “Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti” con il quale è stata disposta la novazione oggettiva del contratto individuale di lavoro approvato con D.D.G. n. 8587 del 22.12.2016.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà inviato al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica che provvederà ai competenti adempimenti.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti in ossequio all’art. 68 della L.R. 21 del 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall’art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Palermo, 11 GIU 2019

Il Funzionario Direttivo
(dott. Giuseppe Di Giovanni)



Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'anno duemiladiciannove, il giorno 26 del mese di febbraio in Palermo, nei locali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità,

tra

L'Ing. Salvatore Cocina, nato a [REDACTED] il [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), domiciliato per la carica presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti - viale Campania 36/a Palermo, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, (C.F.: 80012000826) nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti,

e

L'arch. Rosalba Consiglio, nata a [REDACTED] il [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), residente in [REDACTED], dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale.

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003 n. 20 art. 11;

VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005;

VISTA la legge novembre 2012 n. 190 e s. m. e i. con la quale sono state introdotte disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14/6/2016 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

VISTO l’art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3 ottobre 2016 con la quale sono stati approvati i “Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all’art. 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”;

VISTA la nota prot. 48171 del 15/11/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti che sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall’Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3/10/2016, ha valutato le varie postazioni dirigenziali del Dipartimento;

VISTO il D.D.G. n. 8587 del 22/12/2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente responsabile dell’Unità Operativa S 5.1 “Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti”, stipulato in data 13/12/2016 tra il dirigente generale pro tempore del dipartimento e l’arch. Rosalba Consiglio ;

VISTO l’avviso prot. n. 52191 del 07/12/2018, pubblicato sul sito del Dipartimento Acqua e Rifiuti e su quello del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, con il quale è stata data pubblicità all’atto di interpello per la presentazione delle candidature per la copertura delle postazioni dirigenziali del Dipartimento che si renderanno vacanti il 01/01/2019;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 527 del 20/12/2018 relativa a “Incarichi dirigenziali in scadenza al 31.12.2018. “Adempimenti per garantire la continuità

dell'azione amministrativa degli Uffici regionali”;

VISTO il D.D.G. n. 50 del 18/01/2019 con cui si è disposta la proroga delle postazioni dirigenziali in scadenza il 31/12/2018, ivi compresa la postazione dirigenziale dell'Unità Operativa S 5.1 “Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti”;

CONSIDERATO che in tal senso è orientata la giurisprudenza costituzionale anche nell'attuale sistema della dirigenza pubblica la quale richiede il rispetto del principio della continuità amministrativa strettamente correlato a quello del buon andamento (art. 97 Cost.).

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite:

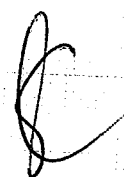
Art. 1

Si conviene d'integrare, con il presente atto negoziale, il contratto individuale di lavoro di dirigente responsabile dell'Unità Operativa S 5.1 “Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti”, stipulato in data 13/12/2016 tra il Dirigente generale pro tempore del Dipartimento e l'arch. Rosalba Consiglio e di modificare il termine ultimo dello stesso alla data della conclusione dell'iter procedimentale dell'atto d'interpello prot. n. 52191 del 07/12/2018 e comunque entro e non oltre il 28/02/2019, restando fermi gli obiettivi connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza e gli ulteriori assegnati;

Art. 2

Il presente contratto integrativo, per le citate motivazioni, ha validità a decorrere dal 01/01/2019, data in cui senza alcuna soluzione di continuità, sono state prorogate all'arch. Rosalba Consiglio le funzioni di responsabile dell'Unità Operativa S 5.1 “Programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti”.

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.



Letto, approvato e sottoscritto,

IL DIRIGENTE GENERALE
[Redacted]
(Ing. Salvatore Cocina)

IL DIRIGENTE
(arch. Rosalba Consiglio)

[Redacted]